

“ Al rendiconto dell'esercizio 1884-85 saranno allegati i prospetti degli alloggi giustificati nel modo sopra indicato. „

“ Art. 5. È continuata al ministro del tesoro la facoltà di emettere buoni del tesoro, secondo le norme in vigore. La somma dei buoni del tesoro in circolazione non potrà mai eccedere i 300 milioni di lire, oltre le anticipazioni che possono domandarsi alle banche ed ai banchi di emissione. „

“ Art. 6. Il Governo del Re è autorizzato ad inscrivere nel gran libro del debito pubblico e ad alienare, invece dei titoli ferroviari contemplati dall'articolo 28 della legge 29 luglio 1879 n° 5002 (serie 2ª), tanta rendita consolidata 5 per cento, quanta basti a ricavare la somma di 65,000,000 lire necessaria per far fronte nell'esercizio finanziario dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885 alla spesa da iscriversi nel bilancio dei lavori pubblici ai termini dell'articolo 24 della legge suddetta.

“ La Cassa dei depositi e prestiti farà coi proprii fondi, anzichè colla negoziazione dei titoli ferroviari anzidetti, i prestiti necessari alle provincie, ai comuni ed ai loro consorzi per procurarsi nel periodo suddetto le somme occorrenti per il pagamento dei concorsi e delle anticipazioni, di cui agli articoli 4, 5, 11, 15 e 31 della legge sopraddetta.

“ Tali prestiti saranno fatti colle norme stabilite dalle leggi del 17 maggio 1863 n° 1270 e 27 maggio 1875, n° 2779. „

Il seguito di questa discussione, per quanto si riferisce all'articolo 7, è differita finchè sia stato approvato il bilancio dell'interno.

Discussione del disegno di legge per l'istituzione di scuole agrarie.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Seguito della discussione sul disegno di legge per la istituzione di scuole pratiche e speciali di agricoltura.

La discussione generale è tuttora aperta.

Grimaldi, ministro di agricoltura, e commercio. Mi pare che ci sia un ordine del giorno dell'onorevole Caperle ancora da svolgersi.

Presidente. È vero.

Leggo l'ordine del giorno dell'onorevole Caperle.

Esso è il seguente:

“ La Camera invita l'onorevole ministro della agricoltura e commercio ad avvisare come si possa provvedere, col concorso dei Comizi agrari, delle

accademie ed altri istituti d'agricoltura, e di altri corpi morali, alla istituzione delle cattedre agrarie ambulanti. „

L'onorevole Caperle ha facoltà di svolgere il suo ordine del giorno.

Caperle. Io sono membro della Commissione parlamentare per questo disegno di legge, e nelle sue adunanze non ne ho combattuto a priori il concetto: soltanto lo giudicai affatto insufficiente a darci quella diffusione dell'insegnamento agrario a cui da tutti si mira.

E le ragioni alle quali si informa questa mia non dico opposizione, ma intento di correzione, di completamento della legge, io dirò spedatamente.

La scuola agraria, com'era pensata nel disegno ministeriale, e come press' a poco venne conservata nel disegno della Commissione, si assomiglierebbe alla scuola tecnica delle nostre città, e non potrebbe dare frutti migliori.

Sarebbe una tecnica campagnuola, idonea a produrre dei fattori e dei gastaldi fuori servizio, vale a dire degli spostati. Codesta opinione io ebbi l'onore di manifestare nell'autunno in una assemblea elettorale del mio collegio, e non lo ricordo per meschina vanità, ma per soggiungere che quell'assemblea era tutta composta di agricoltori e che essi mi hanno calorosamente applaudito.

La scuola pratica agraria dovrebbe rappresentare, giusta il concetto del disegno di legge, come un grado intermedio fra quei primi rudimenti che si desiderano nelle scuole primarie, e l'alta scienza delle scuole superiori d'agricoltura. Ma serve essa allo scopo? Io non lo credo!

E non lo credo, perchè le mancherebbero precisamente quei caratteri d'istituzione pratica, ai quali intendono il ministro e la maggioranza della Commissione.

Si vogliono fare dei fattori, dei gastaldi, dei conduttori di terre!

Io guardo al disegno ministeriale e veggo che ci dovrebbero essere nella scuola due professori, l'uno di agronomia, l'altro di scienze naturali.

La Commissione con molto accorgimento ha soppressa tale distinzione tra i due professori nel disegno di legge, ma ha poi mantenuto il programma, nel quale è lasciata larga parte all'insegnamento teorico che dovrebbe essere impartito, per quanto sembra, da uno speciale insegnamento. Ora una delle due: o volete formare degli agricoltori pratici, e dovete restringervi ad insegnare scientificamente l'agricoltura, e lasciare